

## Pd: Tredici senatori si sospendono dall'incarico

**Pubblicato:** Giovedì 12 Giugno 2014



«È difficile non vedere nell'episodio di ieri alla Camera, dopo lo shock delle inchieste Expo e Mose, un ritorno del fantasma dei 101. Un voto, ancora segreto, che rivela tanta voglia di governare con la destra, di risolvere i problemi, e per primo quelli della corruzione, semplicemente nascondendoli [...]». È in queste righe, postate sulla sua [bacheca facebook](#), che il senatore **Corradino Mineo** affida a caldo l'amarezza dopo la sospensione, assieme a Vannino Chiti, dalla commissione Affari costituzionali.

La decisione, presa dall'ufficio di presidenza del gruppo, è arrivata dopo l'ennesimo scontro tra la cosiddetta ala civatiana e il direttivo del Partito Democratico, sul tema delle riforme e in particolare di quella costituzionale. Mineo ha infatti appoggiato il **ddl cosiddetto Chiti**, a favore della elezione diretta dei senatori, rispetto alla linea ufficiale del partito che affida ai consigli regionali la scelta dei componenti della seconda Camera.

La goccia che fa traboccare il vaso, è però il voto segreto di ieri, 11 giugno, sulla **responsabilità civile dei magistrati**. Un emendamento proposto della Lega, che di fatto introduce la responsabilità civile diretta dei giudici, passato per soli 7 voti. Uno smacco per il governo Renzi che, smacco non è secondo Mineo, il quale accusa il governo di prendere accordi con il centro destra. «Renzi non può governare fino al 2018 facendo accordi ora con Fi ora con Calderoli – ha commentato Mineo – Se non ci spiegano, la solidarietà è spezzata»

Un'idea evidentemente condivisa da altri componenti dell'esecutivo. Tredici senatori del Pd si sono autosospesi dal gruppo parlamentare in seguito a quanto avvenuto tra Mineo e suo, per ora, ex gruppo parlamentare.

I senatori autosospesi sono: Casson, Chiti, Corsini, Gadda, Dirindin, Gatti, Lo Giudice, Micheloni, Mineo, Mucchetti, Ricchiuti, Tocci, Turano.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

